



Deliberazione n. 24/2022

Oggetto: MIDOLINI F.LLI S.p.A. – Anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav. di un'area di complessivi mq 93.330 e di mq 4.237 di condotte interrato nel Porto di Monfalcone.

---

### **IL COMITATO DI GESTIONE**

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e s.m.i. e, in particolare l'art. 18;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli artt. 36 e seguenti del Codice della Navigazione e le relative norme del Regolamento di esecuzione del Codice stesso e, in particolare, l'art. 38;

VISTE le linee d'indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale, approvato con deliberazione del Comitato di Gestione n. 32 di data 20.12.2021;

VISTO il D.P.R. 57/2018 "Regolamento recante inserimento del Porto di Monfalcone nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale", emanato in attuazione dell'art. 6, comma 2 bis, lett. a., della Legge 84/1994 e s.m.i.;

Vista l' "Intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, in attuazione del D.P.R. 57/2018 e dell'articolo 5, comma 2, della Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 28, per la gestione del Porto di Monfalcone", sottoscritta in data 20.12.2019, la quale disciplina, in attuazione del principio di leale collaborazione istituzionale e con decorrenza dal 01.01.2020, il passaggio di competenze dall'Ente regionale all'Autorità di Sistema Portuale nella gestione del Porto di Monfalcone, anche relativamente alle concessioni demaniali ricadenti nell'ambito portuale definito dall'Intesa;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 8, comma 4 della sopra richiamata Intesa, le concessioni demaniali marittime in essere alla data dell'Intesa stessa vengono mantenute in vigore fino alla relativa naturale scadenza;

VISTO il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Monfalcone" adottato con decreto del Presidente dell'AdSPMAO n. 1592/2019 e l'Appendice al Regolamento medesimo approvata in data 11.06.2020;

VISTO il “Regolamento recante la disciplina provvisoria delle concessioni demaniali nel porto di Monfalcone” adottato con decreto del Presidente dell’AdSPMAO n. 1634/2020;

VISTA l’istanza - ai sensi dell’art. 36 Cod. Nav. e dell’art. 18, Legge 84/94 - presentata in data 29.10.2020 dalla Midolini F.lli S.p.A. e s.m.i. e relativa all’area di complessivi mq 93.330 e mq 4.237 di condotte interrato in località Lisert presso il Porto di Monfalcone, per la durata di 12 anni, allo scopo di svolgere operazioni portuali, implementando l’attività portuale dei trasporti eccezionali e dei sollevamenti, utilizzando il vasto complesso di mezzi e attrezzature meccaniche;

CONSIDERATO che il procedimento di assentimento della concessione di cui sopra è in fase istruttoria;

VISTO l’Accordo Quadro sottoscritto in data 15 febbraio 2022 tra l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e le società CETAL S.r.l., Compagnia portuale S.r.l., MarterNeri S.p.a. e Midolini F.lli S.p.A, relativamente al procedimento volto all’assentimento in concessione di aree demaniali marittime nel Porto di Monfalcone ex artt. 36 ss. Cod. Nav. e 18 Legge 84/94 e s.m.i. nonché alla stipula di contratti di locazione di beni siti nel Porto di Monfalcone, allo scopo di svolgere attività terminalistica previo rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 Legge 84/94 - per la durata di anni 12;

PRESO ATTO che il riassetto generale delle aree del Porto per effetto dell’assegnazione delle predette concessioni e locazioni pluriennali ai soggetti soprarichiamati comporterà la rinuncia alle concessioni ed alle locazioni attualmente in essere;

VISTA l’istanza (modello D5) di data 14.06.2022 della Midolini F.lli S.p.A., con la quale la predetta Società ha chiesto l’anticipata occupazione delle aree oggetto delle aree richieste in concessione in data 29.10.2020, al fine di disporre immediatamente delle aree necessarie alla realizzazione di una nuova palazzina direzionale e di un edificio ad uso officina/ricovero mezzi, entrambi in struttura prefabbricata in c.a.;

VISTO il progetto architettonico presentato relativamente alle opere sopra citate, presentato con nota di data 02.05.2022, attualmente in istruttoria tecnica;

TENUTO CONTO delle ragioni d’urgenza rappresentate dalla Midolini F.lli S.p.A., segnatamente la necessità di trasferirsi, in attuazione dell’Accordo Quadro, dall’attuale sede interna al porto entro il 31.12.2022, nonché al fine di poter procedere con la richiesta delle autorizzazioni di altri Enti competenti;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente;

## DELIBERA

di consentire - ai sensi dell'art. 38 Cod. Nav. - alla Midolini F.lli S.p.A. l'immediata occupazione e l'uso di un'area di complessivi mq 93.330 e di mq 4.237 di condotte interrato siti nel comprensorio demaniale del Porto di Monfalcone, al fine di disporre immediatamente delle aree necessarie alla realizzazione di una nuova palazzina direzionale e di un edificio ad uso officina/ricovero mezzi, nonché acquisire le autorizzazioni/nulla osta presso gli altri Enti competenti.

Il rilascio dell'atto di sottomissione è subordinato all'esito positivo dell'istruttoria tecnica attualmente in corso, alla costituzione di una cauzione di importo non inferiore a due annualità del canone, nonché al versamento del canone demaniale, calcolato in base alle voci del D.I. 19 luglio 1989 e della Tabella Canoni adottata con Decreto del Presidente n. 1687/2022 in vigore dal 01.01.2022, salvo conguaglio in relazione alla misura del canone che verrà fissata in corrispettivo alla concessione dodecennale.

Il canone di concessione sarà aggiornato annualmente sulla base degli indici ISTAT disposti con decreto ministeriale.

Come prescritto dall'art. 38 Cod. Nav. la Midolini F.lli S.p.a. è obbligata ad osservare le condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione e dovrà demolire le opere eventualmente costruite e rimettere i beni nel in pristino stato qualora la concessione venga negata.

Resta inteso che la realizzazione delle opere è subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste per legge presso altri Enti competenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, li 28 luglio 2022

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)